Lezione di italiano 22

https://www.lagrammaticaitaliana.it/it/corsi/1/grammatica/lezioni/22/i-verbi-persona-e-numero

Verbi: persona e numero

Il verbo possiede un complesso sistema di forme, che si chiama coniugazione, mediante il quale esso esprime le categorie della persona, del numero, del tempo e del modo.

Nei modi finiti, nei quali la *persona* e il *numero* sono indicate dalle desinenze, il verbo, proprio attraverso il variare delle desinenze, ci dice a quale pronome personale (singolare o plurale) o a quale persona o cosa (singolare o plurale) esso si riferisce.

Per il numero, il verbo, a seconda che il soggetto sia singolare o plurale può essere:

- di numero singolare
- di numero plurale.

Per la persona, il verbo, sempre in rapporto al soggetto ha tre persone, ciascuna delle quali può essere singolare o plurale e può essere:

a) di prima persona → quando il soggetto è l'emittente del messaggio:

IO	1ª pers. sing
NOI	1ª pers. plur

b) di seconda persona → quando il soggetto è il destinatario:

TU	2ª pers. sing.
VOI	2ª pers. plur.

c) di terza persona → quando il soggetto è ciò di cui si parla:

EGLI, ESSO	3ª pers. sing.
ESSI, LORO	3ª pers. plur.

Nei suoi diversi tempi e modi, il verbo presenta normalmente *sei diverse desinenze* che corrispondono *alle sei persone* (tre singolari e tre plurali) che possono avere funzioni di soggetto:

NUMERO	PERSONA	RADICE	DESINENZA
SINGOLARE	1ª io	cant-	-o
PLURALE	2ª tu	cant -	-i
	3ª egli	cant -	-a
	1ª noi	cant -	-iamo
	2ª voi	cant -	-ate
	3ª essi	cant -	-cantano

Le forme verbali canto, cantai, ecc sono formate dalla radice cant-, uguale per tutte le persone, che contiene il significato del verbo, e da una serie di desinenze (-o, -i, - ate) che informano circa il

numero e la persona del *soggetto*, indicando se è singolare o plurale e se è una prima, una seconda o terza persona. Quando la voce verbale è una voce composta dal verbo essere e il participio passato, indica anche il genere, perciò segnala anche se il soggetto è maschile o femminile:

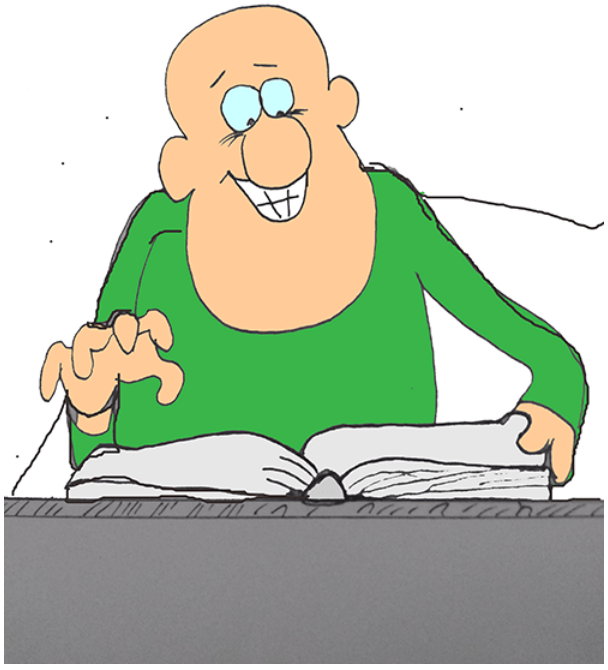
> Giulio è partito.

> Lucia è partita

> Noi siamo partiti.

> Voi siete partite.

Ecco un dizionario delle parole e dei concetti più difficili tratti dalla lezione sui verbi, la loro persona e il loro numero:



1. Coniugazione
   - Definizione: Il sistema attraverso il quale un verbo varia le sue forme per esprimere categorie grammaticali come persona, numero, tempo e modo.
   - Esempi: La coniugazione del verbo "cantare" include forme come "canto", "canti", "cantiamo".

2. Persona del Verbo
- Definizione: La categorizzazione del verbo che indica chi compie o riceve l'azione, riferito a:
  - Prima Persona: Chi parla (io, noi).
  - Seconda Persona: Chi è parlato direttamente (tu, voi).
  - Terza Persona: Chi è di cui si parla (egli, essa, essi, loro).

3. Numero del Verbo
- Definizione: La categoria grammaticale che indica se il soggetto è singolare o plurale.
- Esempi:
  - Singolare: "io canto", "tu leggi".
  - Plurale: "noi cantiamo", "voi leggete".

4. Desinenza
- Definizione: La parte finale della forma verbale che varia per indicare la persona, il numero, il tempo e il modo del verbo.
- Esempi: In "canto" la desinenza è "-o", in "cantiamo" è "-iamo".

5. Radice
- Definizione: La parte invariabile del verbo che porta il significato principale. È comune a tutte le forme verbali dello stesso verbo.
- Esempi: In "cantare", la radice è "cant-".

6. Modo Verbale
- Definizione: La categoria grammaticale che indica il modo in cui il verbo esprime l'azione o lo stato. I principali modi sono indicativo, congiuntivo, condizionale e imperativo.
- Esempi: "canto" (indicativo), "cantassi" (congiuntivo), "canterei" (condizionale), "canta!" (imperativo).

7. Tempo Verbale
- Definizione: La categoria grammaticale che indica il momento in cui si svolge l'azione o si trova lo stato espresso dal verbo. I principali tempi sono presente, passato e futuro.
- Esempi: "canto" (presente), "cantai" (passato remoto), "canterò" (futuro semplice).

8. Voce Verbale Composta
- Definizione: Una forma verbale che si costruisce utilizzando il verbo "essere" o "avere" e il participio passato.
- Esempi: "sono partito", "è arrivato".

9. Participio Passato
   - Definizione: La forma verbale usata per formare i tempi composti e le voci passive, che indica l'azione completata.
   - Esempi: "partito", "arrivato".

10. Genere
   - Definizione: Categoria grammaticale che indica se il soggetto è maschile o femminile. Si riflette nelle forme del verbo nelle voci composte.
   - Esempi: "Giulio è partito" (maschile), "Lucia è partita" (femminile).

11. Tempo Presente
   - Definizione: Il tempo verbale che indica che l'azione si svolge nel momento in cui si parla.
   - Esempi: "Io canto", "Tu leggi".

12. Tempo Passato Remoto
   - Definizione: Un tempo verbale che indica un'azione completata nel passato, distante nel tempo rispetto al presente.
   - Esempi: "Cantai", "Leggesti".

13. Tempo Futuro Semplice
   - Definizione: Il tempo verbale che indica un'azione che si svolgerà in un momento successivo rispetto al presente.
   - Esempi: "Canterò", "Leggerò".

14. Prima Persona Singolare/Plurale
   - Definizione: Riferito a chi parla, coniugato come "io" (singolare) o "noi" (plurale).
   - Esempi: "Io canto", "Noi cantiamo".

15. Seconda Persona Singolare/Plurale
   - Definizione: Riferito a chi è destinatario dell'azione, coniugato come "tu" (singolare) o "voi" (plurale).
   - Esempi: "Tu canti", "Voi cantate".

16. Terza Persona Singolare/Plurale
   - Definizione: Riferito a ciò di cui si parla, coniugato come "egli" (singolare) o "essi" (plurale).
   - Esempi: "Egli canta", "Essi cantano".

Questi termini ti aiuteranno a comprendere meglio le variazioni e le caratteristiche dei verbi in relazione alla persona e al numero.

(CC BY-NC-SA 3.0) lezione - italiano by lagrammaticaitaliana.it
https://www.lagrammaticaitaliana.it

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:

Baobab.school
Risorse per la scuola
https://www.baobab.school

FrancescoBelloni.it
software development
Siti web a Varese
https://www.francescobelloni.it